

Gabinetto della Presidenza  
della Giunta Regionale

Settore Iniziative di negoziazione di rilevanza strategica  
leonello.sambugaro@regione.piemonte.it

SEGR. PRESID  
MANZO  
TEGATELLI  
M. BIANCO  
GORINI

Torino, 25 LUG 2014

Prot. n. 9845 /SB0109

Classificazione I.50.20/SFADPI

Alla c.a. Provincia di Torino  
protocollo@cert.provincia.torino.it

Sindaco di Venaria Reale  
Dott. Giuseppe CATANIA  
protocollovenariareale@pec.it

Direttore Generale dell'A.S.L. TO3  
Dott. Gaetano COSENZA  
aslto3@cert.aslto3.piemonte.it

Capo Gabinetto della Presidenza della Giunta  
regionale  
Dott. Luciano CONTERNO

Soprintendenza per i Beni Architettonici e  
Paesaggistici per le Province di Torino, Asti,  
Cuneo, Biella, Vercelli  
Soprintendente Arch. Luca RINALDI  
Arch. Lisa ACCURTI  
mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it

Soprintendenza per i Beni Archeologici del  
Piemonte e del Museo Antichità Egizie  
Soprintendente Dott.ssa Egle MICHELETTO  
mbac-sba-pie@mailcert.beniculturali.it

Direttore Ente di gestione delle aree protette  
dell'Area Metropolitana di Torino  
Dott.ssa Stefania GRELLA  
parco.lamandria@legalmail.it

Direttore regionale alla Sanità  
Dott. Fulvio MOIRANO

Direttore regionale alla Programmazione  
strategica, politiche territoriali ed edilizia  
Ing. Livio DEZZANI

Ref.:  
Dott.ssa Favarato

Piazza Castello, 165  
10122 Torino  
Tel. 011.4321300  
Fax 011.4324792

Direttore regionale all'Ambiente  
Ing. Salvatore DE GIORGIO

Provincia di Torino  
Dirigente Servizio Urbanistica  
Arch. Gianfranco FIORA  
Dirigente Servizio Programmazione Viabilità  
Ing. Dario MASERA  
protocollo@cert.provincia.torino.it

Dirigente del Settore regionale Pianificazione e  
Assetto Istituzionale del SSR  
Dott. Claudio BACCON

Dirigente del Settore regionale Progettazione,  
Assistenza, Copianificazione Provincia di  
Torino  
Arch. Jacopo CHIARA

Dirigente ad interim del Settore regionale  
Attività di gestione e valorizzazione del  
paesaggio  
Arch. Giovanni PALUDI

Dirigente del Settore regionale Aree Naturali  
Protette  
Dott. Vincenzo Maria MOLINARI

Direttore Generale dell'A.S.L. TO5  
Dott. Maurizio DORE  
protocollo@cert.aslto5.piemonte.it

Comando provinciale dei VV.FF. di Torino  
Divisione Prevenzione Incendi  
**rif. pratica n. 74302**  
com.torino@cert.vigilfuoco.it

Comune di Venaria Reale  
Dirigente del Settore Urbanistica ed Edilizia  
Privata  
Arch. Claudio DEL PONTE  
protocollovenariareale@pec.it

A.R.P.A. Piemonte – Dipartimento di Torino  
Dirigente Responsabile  
Dott.ssa Antonella PANNOCCHIA  
dip.torino@pec.arpa.piemonte.it

Presidente Consiglio di gestione S.C.R.  
Piemonte S.p.A  
Dott. Andrea MARTINO  
progettispeciali@cert.scr.piemonte.it

e p.c. Assessore regionale alla Sanità, Livelli  
essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria  
Dott. Antonio SAITTA

Assessore regionale all'Ambiente, Urbanistica,  
Programmazione territoriale e paesaggistica,  
Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi  
Dott. Alberto VALMAGGIA

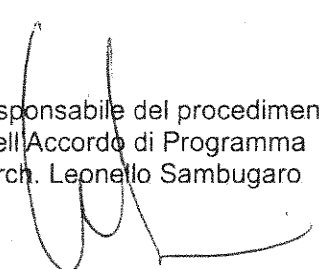
Oggetto: Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., tra la Regione Piemonte, il Comune di Venaria Reale e l'A.S.L. TO3 finalizzato alla realizzazione della nuova struttura sanitaria nella Città di Venaria Reale.  
Trasmissione del Verbale della Conferenza di Servizi del 9.07.2014.

Con la presente si trasmette il Verbale della Conferenza di Servizi del 9.07. 2014, debitamente firmato, corredato dei seguenti pareri:

- ARPA Piemonte nota fascicolo B.B2.04/88-2014/A del 26.03.2014;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli prot. n. 7513 dell'11.04. 2014;
- Città di Venaria Reale – Settore Urbanistica ed Edilizia privata prot. n.10222 del 13.05.2014.

Si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Responsabile del procedimento  
dell'Accordo di Programma  
Arch. Leonello Sambugaro





*Gabinetto della Presidenza  
della Giunta Regionale*

*Settore Iniziative di negoziazione di rilevanza strategica  
leonello.sambugaro@regione.piemonte.it*

CONFERENZA DI SERVIZI  
AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D. LGS. 267/2000 E S.M.I..  
PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA STRUTTURA SANITARIA  
DELLA CITTÀ DI VENARIA REALE.

Verbale n. 2

Conferenza di Servizi del 09.07.2014.

Con nota prot. n. 8320/SB0109 dell'1.07.2014 il Responsabile del procedimento arch. Leonello Sambugaro, ha convocato, per il giorno 09.07.2014, la Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, presso gli uffici regionali di C.so Bolzano, 44 - Torino, piano 6° stanza "Il Parlamentino", per l'approvazione del progetto definitivo dell'opera in oggetto.

Sono stati regolarmente convocati:

Presidente della Provincia di Torino:

Dott. Giuseppe Catania, Sindaco del Comune di Venaria Reale;

Dott. Gaetano Cosenza, Direttore generale dell'A.S.L TO3;

Dott. Luciano Conterno, Capo Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

Arch. Luca Rinaldi, Soprintendente per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli;

Arch. Lisa Accurti, Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli;

Dott.ssa Egle Micheletto, Soprintendente per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo Antichità Egizie;

Dott.ssa Stefania Grella, Direttore dell'Ente di gestione delle aree protette dell'Area Metropolitana di Torino;

Direttore regionale alla Sanità;

Ing. Livio Dezzani, Direttore regionale alla Programmazione strategica, politiche territoriali ed edilizia;

Dott. Salvatore De Giorgio, Direttore regionale all'Ambiente;

Arch. Gianfranco Fiora, Dirigente Servizio Urbanistica della Provincia di Torino;



Ing. Dario Masera, Dirigente Servizio Programmazione Viabilità della Provincia di Torino;  
Dott. Claudia Baccon, Dirigente Settore regionale Pianificazione e Assetto Istituzionale del SSR;  
Arch. Jacopo Chiara, Dirigente Settore regionale Progettazione, Assistenza, Copianificazione Provincia di Torino;  
Arch. Giovanni Paludi, Dirigente Settore regionale Attività di gestione e valorizzazione del paesaggio;  
Dott. Vincenzo Maria Molinari, Dirigente Settore regionale Aree Naturali Protette;  
Dott. Maurizio Dore, Direttore Generale dell'A.S.L. TO5;  
Comando provinciale dei VV.FF. di Torino - Divisione Prevenzione Incendi;  
Arch. Claudio Del Ponte, Settore Urbanistica ed Edilizia Privata Comune di Venaria Reale;  
Dott.ssa Antonella Pannocchia, A.R.P.A. Piemonte - Dipartimento di Torino;  
Dott. Andrea Martino, Presidente Consiglio di gestione S.C.R. Piemonte S.p.A.;  
Dott. Antonio Saitta, Assessore regionale alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria;  
Dott. Alberto Valmaggia, Assessore regionale all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi.

#### Deleghe:

Il Presidente della Regione Piemonte dott. Sergio Chiamparino, con nota prot. n.8404/SBO1PRE del 02.07.2014, delega il dott. Claudia Baccon, Dirigente del Settore Pianificazione e Assetto Istituzionale del SSR, a partecipare alla Conferenza di Servizi odierna in rappresentanza della Regione Piemonte.

Il Direttore generale dell'A.S.L TO3 dott. Gaetano Cosenza, delega il dott. Giuseppe Massobrio Direttore S.C. Distretto Venaria e l'ing. Federico Ferrero Referente S.C. Tecnico a partecipare alla Conferenza di Servizi odierna.

Il Presidente del Consiglio di Gestione di S.C.R. Piemonte S.p.A, dott. Andrea Martino, con nota prot. n. 07090 del 7.07.2014 delega l'ing. Mauro Fegatelli Direttore del Settore Opere pubbliche Edilizia sanitaria a rappresentare la Società nella Conferenza di Servizi odierna.

Oltre ai delegati risultano presenti i seguenti signori:

Dott. Giuseppe Catania, Sindaco del Comune di Venaria Reale;  
Sig. Vincenzo Russo, Vicesindaco del Comune di Venaria Reale;  
Arch. Claudio Del Ponte, Dirigente del Settore Urbanistica ed Edilizia Privata Comune di Venaria Reale;



Arch. Jacopo Chiara, Dirigente del Settore regionale Progettazione, Assistenza, Copianificazione Provincia di Torino;

Dott.ssa Rita Ferone, A.S.L. TO3;

Arch. Pierangelo Gilli, Servizio Programmazione Viabilità della Provincia di Torino;

Dott. Carlo Bussi, ARPA Piemonte-Dipartimento di Torino;

Arch. Leonello Sambugaro, Responsabile del procedimento dell'Accordo di Programma;

Dott.ssa Laura Favarato, Funzionario del Settore regionale Iniziative di negoziazione di rilevanza strategica;

Dott. Alessio Monari, Funzionario del Settore regionale Iniziative di negoziazione di rilevanza strategica;

Ing. Mauro Fegatelli, S.C.R. Piemonte S.p.A.;

Arch. Marco Bruno, S.C.R. Piemonte S.p.A.;

Arch. Bruno Smania, S.C.R. Piemonte S.p.A.;

Arch. Paolo Venturini, Paolo Beltrami S.p.A.;

Arch. Alessandra Comaroli, Consorzio Rete;

Arch. Marco Bonera, Consorzio Rete.

Il Comando provinciale dei VV.FF. di Torino con nota prot. 0022267 del 4.07.2014 comunicano l'impossibilità di partecipare alla Conferenza di Servizi odierna allegando copia del parere formulato, già acquisito agli atti del Responsabile del procedimento in data 26 febbraio 2014.

Il Responsabile del procedimento dell'Accordo di Programma arch. Leonello Sambugaro apre la seduta alle ore 15.30.

L'arch. Sambugaro informa che, la Conferenza odierna fa seguito alla Conferenza di Servizi svoltasi in data 19.12.2013, che concludeva i propri lavori valutando positivamente il progetto definitivo del I lotto di intervento della nuova struttura sanitaria, approvandolo all'unanimità, ma sospendendo l'efficacia dell'approvazione in attesa di acquisire i pareri e la documentazione integrativa richiesta nel corso della seduta.

Interviene l'arch. Jacopo Chiara dichiarando, con riguardo agli aspetti di carattere urbanistico regionale, che non si rilevano elementi di competenza urbanistica.

L'arch. Sambugaro dà lettura del verbale della Conferenza di Servizi del 19.12.2013.

Evidenzia che, con nota prot. n. 02304 del 27.02.2014, S.C.R. Piemonte ha trasmesso la seguente documentazione:

Tipo	Codice	Titolo	Revisione
<b>Soprintendenza Beni Architettonici</b>			
Doc.	Doc. int. A. 1	Repertorio fotografico dai punti rilevanti della Reggia di Venaria Reale verso la nuova struttura sanitaria	gennaio 2014
Doc.	Doc. int. A. 2	Planimetria generale quotata, viabilità ed accessi, verifiche urbanistiche, opere di compensazione *	febbraio 2014
Doc.	Doc. int. A. 3	Relazione paesaggistica *	febbraio 2014
Tav.	Doc. int. A. 4	Progetto: sezioni AA e BB *	febbraio 2014
Tav.	Doc. int. A. 5	Progetto: prospetto nord e sud *	febbraio 2014
Tav.	Doc. int. A. 6	Progetto: prospetto est e ovest *	febbraio 2014
<b>A.S.L. TOS</b>			
Tav.	Doc. int. B. 1	Progetto: piano seminterrato *	gennaio 2014
Tav.	Doc. int. B. 2	Progetto: pianta piano terra *	gennaio 2014
Tav.	Doc. int. B. 3	Progetto: pianta piano primo *	gennaio 2014
Tav.	Doc. int. B. 4	Progetto: pianta piano secondo *	gennaio 2014
Doc.	Doc. int. B. 5	Relazione relativa alle caratteristiche dei locali interrati adibiti a luoghi di lavoro (per i quali si richiede deroga)	gennaio 2014
Doc.	Doc. int. B. 6	Relazione relativa all'apporto di luce naturale fornita dai sistemi di captazione, trasferimento e diffusione della luce solare presenti nell'ufficio CUP	gennaio 2014
<b>Superamento barriere architettoniche</b>			
Tav.	Doc. int. C. 1	Dimostrazione superamento barriere architettoniche - piano seminterrato	gennaio 2014
Tav.	Doc. int. C. 2	Dimostrazione superamento barriere architettoniche - piano terra	gennaio 2014
Tav.	Doc. int. C. 3	Dimostrazione superamento barriere architettoniche - piano primo	gennaio 2014
Tav.	Doc. int. C. 4	Dimostrazione superamento barriere architettoniche - piano secondo	gennaio 2014
Doc.	Doc. int. C. 5	Relazione su superamento barriere architettoniche	gennaio 2014
<b>Conformità della struttura alle norme sismiche</b>			
Doc.	Doc. int. D. 1	Dichiarazione della conformità della struttura alle Norme sismiche nazionali	gennaio 2014
<b>Risparmio energetico garantito dell'impianto fotovoltaico</b>			
Tav.	Doc. int. E. 1	Progetto: Impianti elettrici e speciali piano copertura *	gennaio 2014
Doc.	Doc. int. E. 2	Progetto: Relazione tecnica impianto fotovoltaico	gennaio 2014
<b>Parere conformità servizio antincendio</b>			
Doc.	Doc. int. F. 1	Calcolo carico di incendio	gennaio 2014
Tav.	Doc. int. F. 2	Progetto planimetria generale *	gennaio 2014
Tav.	Doc. int. F. 3	Progetto piano seminterrato *	gennaio 2014
Tav.	Doc. int. F. 4	Progetto pianta piano terra *	gennaio 2014



Tav.	Doc. int. F. 5	Progetta pianta piano primo *	gennaio 2014
Tav.	Doc. int. F. 6	Progetta pianta piano secondo *	gennaio 2014
<i>Regione Piemonte</i>			
Tav.	Doc. int. G. 1	Progetto: Raffronto planimetria e nuova soluzione parcheggi/verde di compensazione	febbraio 2014

Il Responsabile del procedimento, così come si evince dal verbale della seduta del 19.12.2013, in particolare aveva richiesto:

- Tavole riferite agli esterni del manufatto edilizio, con le soluzioni definitive adottate, approvate dagli Enti competenti;
- indicazione delle soluzioni introdotte per il superamento delle barriere architettoniche all'interno dell'edificio e per l'accesso dall'esterno;
- dichiarazione di ottemperanza all'applicazione delle norme antisismiche nella progettazione dell'edificio;
- relazione sul risparmio energetico garantita dall'impianto fotovoltaico;

nonché:

- copia della documentazione integrativa prodotta a seguito della richiesta formulata nel Parere del Comando provinciale dei VV.FF. prot. n. 42732/PV (pratica n. 74302) del 19.12.2013;
- copia della documentazione integrativa prodotta a seguito della richiesta formulata dalla dott.ssa Griffa - Dirigente della S.C. Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di lavoro dell'A.S.L. TO5;
- copia della documentazione integrativa prodotta a seguito della richiesta formulata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Torino, Asti, Cuneo, Biella, Vercelli.

Detta documentazione è stata quindi acquisita agli atti del Responsabile del procedimento.

L'arch. Sambugaro puntualizza che, parte di detta documentazione integrativa, contrassegnata nel presente verbale con l'asterisco, sostituisce quella presentata per la C.d.S. del 19.12.2013; la stessa resta conservata agli atti del Responsabile del procedimento.

L'arch. Sambugaro dà integrale lettura dei pareri di competenza, pervenuti agli atti del Responsabile dopo la Conferenza di Servizi del 19.12.2013:



La Città di Venaria Reale con nota prot. n. 30868 del 24.12.2013

esprime parere favorevole alle opere in progetto della nuova struttura e delle relative aree di pertinenza, in ordine alla compatibilità del progetto con il P.R.G.C. vigente ed il Regolamento Edilizio; rammenta inoltre la necessità che, in sede di presentazione del progetto esecutivo, sia presentata richiesta di allacciamento alla fognatura comunale relativamente allo smaltimento delle acque nere.

La Provincia di Torino - Servizio Urbanistica con nota prot. n. 12217/2014 del 23.01.2014

esprime piena coerenza dell'intervento proposto col PTC 2.

Con riguardo alla viabilità richiama la nota del Servizio provinciale Programmazione Viabilità (prot. n. 214997/2013 del 19.12.2013), già acquisita agli atti della Conferenza, dove si informava che la Provincia di Torino aveva provveduto a dismettere il tratto di S.P. 176 compreso tra le progressive km 3+310 e km 4+245 (intersezione con via Don Sapino) al Comune di Venaria.

In merito il Responsabile del procedimento, richiama il verbale della Conferenza di Servizi del 19.12.2013.

L'Arch. Pierangelo Gilli dà lettura della corrispondenza intercorsa tra il Comune di Venaria Reale e la Provincia di Torino.

Fatti salvi gli aspetti relativi alla proprietà della strada in oggetto e alle manutenzioni ad essa relative, aspetti che saranno successivamente definiti dagli Enti interessati, la Provincia di Torino e il Comune di Venaria Reale concordano sulla soluzione progettuale prevista.

L'Arch. Pierangelo Gilli lascia la seduta alle ore 16,00.

L'A.S.L. TO5 Dipartimento di prevenzione con nota prot. n. 3168 del 24.01.2014

esprime parere favorevole con prescrizioni, anche alla luce della documentazione integrativa prodotta da S.C.R. Piemonte.

La Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte e del Museo delle Antichità Egizie con nota prot. n. 722 del 24.01.2014

per accertare in modo definitivo l'eventuale interesse archeologico dell'area destinata alla realizzazione dell'opera, richiedeva a S.C.R. Piemonte l'esecuzione di sondaggi archeologici.



A seguito del ricevimento dell'esito dei suddetti sondaggi, presa visione delle risultanze delle indagini la Soprintendenza, con nota prot. n. 2628 del 24.03.2014, esprime parere favorevole con prescrizioni.

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Torino con nota prot. n. 6208/PV del 19.02.2014 (n. 74302), esprime parere di conformità al progetto proposto, con prescrizioni.

L'ARPA Piemonte con nota fascicolo B.B2.04/88-2014/A del 26.03.2014 fornisce la Relazione di contributo tecnico di competenza con osservazioni.

Il Dott. Carlo Bussi interviene in merito agli aspetti relativi al clima acustico e alla zonizzazione acustica; con riguardo alla documentazione il Dott. Carlo Bussi richiede che la stessa sia integrata.

L'arch. Bonera informa che l'integrazione è già stata prodotta per il progetto definitivo.

L'arch. Del Ponte precisa che la Relazione di compatibilità ambientale contenente la proposta di adeguamento della zonizzazione acustica era stata approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 in data 4.12.2008; con riguardo alle osservazioni formulate nel parere ARPA sulla compatibilità ambientale delle opere in progetto precisa che, la relazione di compatibilità ambientale è uno degli allegati alla deliberazione comunale di approvazione dello strumento urbanistico esecutivo.

La Relazione di contributo tecnico di ARPA Piemonte viene allegata al presente verbale. Le prescrizioni contenute nel contributo tecnico dovranno essere ottemperate in sede di progetto esecutivo.

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli con nota prot. n. 7513 dell'11.04.2014 esprime parere favorevole all'intervento proposto con condizioni vincolanti. Il parere viene allegato al presente verbale.

Il Settore regionale Attività di gestione e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 11827 del 6.05.2014

esprime parere favorevole alle condizioni formulate dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli con parere prot. n. 7513 dell'11.04.2014.



La Città di Venaria Reale - Settore urbanistica ed Edilizia privata con nota prot. n.10222 del 13.05.2014

esprime parere favorevole alle condizioni indicate dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli nella parere prot. n. n. 7513 dell'11.04. 2014.  
Il parere viene allegato al presente verbale.

La Conferenza di Servizi, con riferimento al progetto definitivo del I lotto di intervento della nuova struttura sanitaria approvato nella seduta della Conferenza di Servizi del 19.12.2013, prende atto dei pareri e della documentazione fornita nella seduta odierna e che gli stessi rappresentano risposta a quanto richiesto nella precedente seduta citata.

L'Arch. Jacopo Chiara lascia la seduta alle ore 17.10.

Il Responsabile del procedimento introduce ora l'argomento legato agli aspetti di carattere finanziario dell'opera in oggetto.

Come si evince dal verbale della Conferenza di Servizi del 19.12.2013 veniva evidenziata dal Responsabile del procedimento "... come la Disposizione del Presidente del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte Ing. Arcidiacono n. 42 del 28 giugno 2012 che approva, tra l'altro, il nuovo quadro economico dell'intervento indichi, un importo di ribasso di gara pari a €3.097.201,03 e, a seguito della validazione del progetto, che approva il nuovo quadro economico un residuo di ribasso di gara pari a €2.126.895,11." in merito il Responsabile del procedimento chiedeva una nota di chiarimento a S.C.R. Piemonte: il Responsabile del procedimento richiedeva inoltre a S.C.R. Piemonte una dichiarazione "... che precisi se, le spese dei progettisti, siano state previste nel Quadro Economico."

L'arch. Sambugaro informa la Conferenza che, con nota prot. n. 07115 del 7.07.2014 S.C.R. Piemonte ha comunicato che le spese tecniche dei Progettisti sono previste nel quadro economico dell'intervento.  
Per quanto riguarda l'importo che identifica il ribasso di gara S.C.R. Piemonte provvederà a trasmettere nota di chiarimento.

Il dott. Baccon conferma i dati del piano finanziario dell'intervento per un importo complessivo di € 17.858.913,76 di cui € 1.032.913,80 previsti per la realizzazione dell'intramoenia che, rammenta, dovrà essere collaudata entro il 31 dicembre 2014 e,



anche se ad oggi non è prevista una proroga dei termini da parte del Ministero competente ritiene sia realistico pensare una proroga degli stessi.

L'arch. Sambugaro chiede ai rappresentanti dell'A.S.L. TO3 se, per l'importo di €2.258.913,76 previsto a carico dell'A.S.L., sia già stato attivato il mutuo.

Il dott. Baccon interviene precisando che era già stata data autorizzazione regionale all'A.S.L. TO3 per la contrazione del mutuo, con Determinazione Dirigenziale nell'anno 2011.

L'ing Ferrero dell'A.S.L. TO3 dichiara che la Banca CARIGE con nota del 23.06.2014 pervenuta agli uffici dell'A.S.L. il 1° luglio 2014 ha respinto la richiesta di contrazione di mutuo dell'A.S.L.; comunica che con Deliberazione del Direttore Generale n.2099 del 3.7.2014 è stata approvata dall'A.S.L. TO3 la procedura per la contrazione del mutuo decennale a tasso fisso per l'importo previsto e che, entro fine ottobre, sarà stipulato il contratto di mutuo, solvo buon fine della procedura. La Deliberazione del Direttore Generale n.2099 del 3.7.2014 viene acquisita agli atti del Responsabile del procedimento unitamente alla copia della nota del 23.06.2014 Banca CARIGE.

Il Sindaco di Venaria Reale sollecita l'A.S.L. TO3 ad operare con la massima urgenza, al fine di garantire la copertura economica-finanziaria dell'intervento entro il più breve tempo possibile; propone all'A.S.L. di provvedere eventualmente con fondi propri, alla copertura della somma prevista.

L'arch. Sambugaro sottolinea che, in ogni caso, il contratto per la realizzazione dei lavori non potrà essere stipulato prima dell'effettiva e completa copertura finanziaria dell'intervento da parte dell'A.S.L. TO3.

Il dott. Giuseppe Massobrio dell'A.S.L. TO3 sottolinea che verificherà il problema evidenziato e che l'A.S.L. approverà, con proprio atto entro dieci giorni dalla data dell'odierna Conferenza, l'impegno a garantire in ogni caso la copertura finanziaria per la parte di propria competenza con fondi propri, qualora non fosse possibile accendere il mutuo.

Da parte di S.C.R. Piemonte viene chiesto se sia eventualmente possibile far fronte, con i fondi derivanti dal ribasso di gara, alla copertura finanziaria per il tempo intercorrente fino alla stipula del mutuo da parte dell'A.S.L.

Il Dott. Baccon ritiene assolutamente non praticabile l'ipotesi proposta da S.C.R. Piemonte.



Il Sindaco di Venaria Reale interviene richiedendo che, le somme derivanti dal ribasso di gara siano eventualmente utilizzate per l'attivazione del Lotto II dell'intervento.

Il Responsabile del procedimento sottopone ora all'attenzione della Conferenza di Servizi la questione legata all'entrata in vigore del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 che, all'art. 15 introduce modifiche, con particolare riferimento alle soglie dimensionali inerenti i progetti sottoposti alla fase di verifica della procedura di V.I.A., di cui all'allegato IV al D.Lgs. n. 152/2006 ed ai corrispondenti allegati B1, B2 e B3 alla legge regionale n. 40/1998.

Il Dott. Bussi dell'ARPA sottolinea che, le diverse valutazioni, espresse sul progetto, nel parere, sono tipiche della verifica di V.I.A..

Alle ore 18,00 anche al fine di permettere un più puntuale approfondimento degli aspetti legati al nuovo D.L. n. 91/2014 e all'acquisizione dell'atto dell'A.S.L. TO3 sopra citato, il Responsabile del procedimento sospende la seduta aggiornando i lavori della Conferenza al giorno 24.07.2014 alle 9.30 presso gli uffici regionali di Via Avogadro, n. 30 - Torino.

Di tale convocazione si provvederà a dare comunicazione ufficiale.

Al presente verbale sono allegati i seguenti pareri:

ARPA Piemonte nota fascicolo B.82.04/88-2014/A del 26.03.2014;

Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Torino, Asti, Cuneo, Biella e Vercelli con nota prot. n. 7513 dell'11.04.2014;

La Città di Venaria Reale - Settore urbanistica ed Edilizia privata con nota prot. n.10222 del 13.05.2014.

Il presente verbale, composto di n.11 pagine comprese le firme, è redatto in unico originale.

Il Responsabile del procedimento  
dell'Accordo di Programma  
arch. Leonello Sambugaro

Piazza Cavallotti, 1/A  
10122 Torino  
Tel. 011/4321300  
Fax 011/4324792



Il Dirigente del Settore Pianificazione e  
Assetto Istituzionale del SSR  
Rappresentante regionale  
dott. Claudio Baccon

---

Il Sindaco del Comune di Venaria Reale  
Dott. Giuseppe Catania

---

Per il Direttore generale dell'A.S.L. TO3  
Dott. Gaetano Cosenza

dott. Giuseppe Massobrio e l'ing. Federico Ferrero

---



INVIATA PER PEC  
Fascicolo B.B2.04/88-2014A  
Pratica AP 01/06.02-146-2014

Spett.le  
REGIONE PIEMONTE  
Gabinetto della Presidenza della  
Giunta Regionale  
Settore Iniziative di negoziazione di rilevanza  
strategica  
c.a. Dott.ssa FAVARATO  
Piazza Castello, 165  
10122 TORINO  
PEC: [gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it](mailto:gabinettopresidenza-giunta@cert.regione.piemonte.it)

*Riferimento Vs. prot. n°917/SB0109 del 22/01/2014, prot. Arpa n°7310 del 29/01/2014*

**Oggetto: "Nuova struttura sanitaria" della Città di Venaria Reale - progetto definitivo I° lotto.  
Relazione di contributo tecnico all'istruttoria svolta nell'ex L. 241/90 e s.m.i.**

In riferimento alla richiesta formulata con la nota in oggetto, con cui è stato trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi svolta il 19 dicembre 2012 e valutata la documentazione, trasmessa da codesta Amministrazione con nota prot. n° 12234/SB0109 del 2 dicembre 2013, si trasmette il contributo tecnico di competenza

Distinti saluti.

Dott. Carlo Bussi  
Dirigente responsabile della struttura semplice  
Attività di Produzione

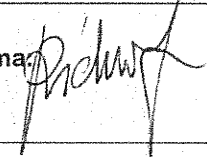
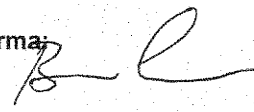
(Firmata digitalmente)

**Allegato: Relazione di contributo tecnico**

**DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TORINO**  
**Struttura semplice "Attività di Produzione"**

**"NUOVA STRUTTURA SANITARIA"**  
**NELLA CITTÀ DI VENARIA REALE**  
*Progetto Definitivo I lotto*

Relazione di contributo tecnico all'istruttoria  
"Conferenza di Servizi ex L. 241/90 e s.m.i.

Redazione	Funzione: Dirigente professionale SS Produzione	Data:	Firma:
	Nome: Dott. Filippo Richieri	26/03/2014	
Verifica e Approvazione	Funzione: Dirigente Responsabile SS Produzione	Data:	Firma:
	Nome: Dott. Carlo Bussi	26.03.2014	

**Arpa Piemonte**

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017  
**Dipartimento Provinciale di Torino**

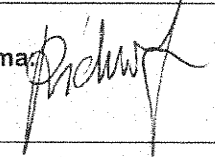
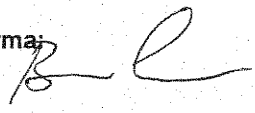
Struttura Semplice Attività di Produzione

Via Pio VII n°9 - 10135 Torino - Tel. 0111968351 - Fax 01119681441 - e-mail: [produzione.to@arpa.piemonte.it](mailto:produzione.to@arpa.piemonte.it)

**DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TORINO**  
**Struttura semplice "Attività di Produzione"**

**"NUOVA STRUTTURA SANITARIA"**  
**NELLA CITTÀ DI VENARIA REALE**  
*Progetto Definitivo I lotto*

Relazione di contributo tecnico all'istruttoria  
"Conferenza di Servizi ex L. 241/90 e s.m.i.

Redazione	Funzione: Dirigente professionale SS Produzione	Data:	Firma:
	Nome: Dott. Filippo Richieri	26/03/2014	
Verifica e Approvazione	Funzione: Dirigente Responsabile SS Produzione	Data:	Firma:
	Nome: Dott. Carlo Bussi	26.03.2014	

**Arpa Piemonte**

Codice Fiscale - Partita IVA 07176380017

Dipartimento Provinciale di Torino

Struttura Semplice Attività di Produzione

Via Pio VII n°9 - 10135 Torino - Tel. 0111968351 - Fax 01119681441 - e-mail: [produzione.to@arpa.piemonte.it](mailto:produzione.to@arpa.piemonte.it)

## **Introduzione**

Oggetto della presente relazione è la valutazione della documentazione relativa alla progettazione definitiva di una nuova struttura sanitaria nella città di Venaria Reale (TO)

L'area individuata dall'Amministrazione Comunale per la costruzione del primo lotto della nuova struttura sanitaria occupa 30.490 m<sup>2</sup> di superficie territoriale e ricade nella zona denominata dal vigente P.R.G.C. di Venaria "Bp 7/2 – SR2", compresa tra la via Don Sapino e la nuova viabilità provinciale realizzata di recente, anche per favorire l'accesso alla Reggia della Venaria Reale. L'area di progetto ricade in vincolo ambientale per la presenza del Parco Regionale della Mandria.

Per la valutazione sono stati esaminati i seguenti documenti:

- Progetto Definitivo novembre 2013 Elaborato da S.C.R. Società di Committenza;
- Relazione Paesaggistica

Il contributo di ARPA Piemonte si configura quale supporto tecnico alla Regione Piemonte all'interno della procedura di approvazione del Progetto definitivo.

## **Descrizione generale del contesto territoriale di riferimento**

Territorialmente l'intervento si inserisce in terreni sub pianeggiati posti ad ovest dell'abitato di Venaria, in zona Savonera, quasi al confine con il comune di Collegno. A livello di area ristretta si evidenzia che il progetto si inserisce all'interno di un P.E.C. di iniziativa privata volto al riordino complessivo delle attività industriali e artigianali esistenti e la riqualificazione ambientale dell'area.

Le previsioni di P.E.C. si estendono su una superficie totale di 104.061 m<sup>2</sup>, di cui si 30.490 m<sup>2</sup> da destinati alla realizzazione del presente progetto; la rimanente area, al netto di dismissioni per la realizzazioni di viabilità d'accesso, corrisponde alla superficie fondiaria suddivisa in 6 lotti edificatori che avranno destinazioni d'uso artigianale, industriale, commercio, direzionale e turistico-ricettive.

Il piano prevede inoltre la realizzazione di viabilità interna e di accesso all'area nonché tutte le opere di urbanizzazione e sistemazione a verde.

## **Osservazione sulla compatibilità ambientale delle opere in progetto**

Nel seguito si formulano alcune osservazioni puntuali inerenti la compatibilità ambientale delle opere in progetto, con particolare riguardo alla gestione degli scarichi di natura idrica, all'interazione con l'assetto idrogeologico e all'invarianza idraulica, all'inserimento acustico e la compatibilità con il piano di zonizzazione acustica.

La valutazione inerente l'inserimento paesaggistico ed interferenza potenziale con le aree soggette a tutela ambientale (area parco della Mandria) non rientrano nelle osservazioni di seguito espresse in quanto sono oggetto di uno specifico percorso valutativo qualora venga attivato il processo di valutazione di incidenza di cui alla L.R. n.19/09, all'art. 5 del D.P.R. 357/97 ed al D.P.G.R. 16 novembre 2001 n. 16/R

## **Clima acustico e zonizzazione acustica**

In riferimento a quanto riportato nella ns. precedente valutazione, relativa al Progetto preliminare, per quanto riguarda la problematica della zonizzazione acustica, si prende atto che il PEC approvato dal Comune di Venaria con D.C.C. n°114/2008, prevede una idonea fascia cuscinetto in Classe II attorno all'area della nuova struttura sanitaria.

Si evidenzia però che nella documentazione stessa (Tavola D15) si segnala che la modifica in tal senso al piano di zonizzazione, esplicitata nella "Relazione di Compatibilità Ambientale" non è

tuttavia ancora stata realizzata dal Comune. Permane quindi la criticità già riscontrata che deve essere risolta con gli idonei strumenti urbanistici.

Per quanto riguarda la relazione tecnica sui requisiti acustici passivi, si segnala che nell'elenco degli allegati è riportata la revisione 2 della Tavola 14, datata novembre 2013, mentre il documento effettivamente allegato, ancorché presenti una copertina riferita al progetto definitivo e sia datato novembre 2013, contiene invece la prima revisione della relazione, datata 31.10.2012 e risalente al Progetto preliminare.

Di conseguenza tale relazione riporta al paragrafo "Conclusioni" (pag. 60) che: *"per le situazioni analizzate in dettaglio nella presente relazione il DPCM 5/12/97 risulta rispettato, utilizzando le soluzioni e gli accorgimenti riportati in relazione. Nel progetto esecutivo dovranno essere dettagliati particolari specifici"*

Si evidenzia quindi la necessità di predisporre una corretta sezione (Tavola 14) del Progetto definitivo al fine di ottenere il rispetto del citato DPCM.

### **Gestione delle acque reflue e delle acque meteoriche**

Tutti gli scarichi di acque reflue provenienti dalle attività svolte presso la nuova struttura sanitaria vengono collettati e convogliati alla fognatura comunale di via Don Sapino.

Nelle tavole A14 R01 e A16 R00 è descritto un improbabile impianto di depurazione posto prima dell'allaccio alla fognatura comunale.

L'impianto, così come proposto, è privo di significato funzionale e non è richiesto in un sistema di fognatura dinamica che prevede l'allaccio alla rete di fognatura comunale come recettore finale degli scarichi. In ogni caso si ribadisce l'importanza di condividere le modalità operative di raccolta e collettamento con l'ente gestore del servizio di pubblica fognatura.

La gestione delle acque meteoriche raccolte in copertura e presso le superfici scolanti di strade e piazzali è stata in parte pensata e progettata prevedendo sia il contenimento dei deflussi delle acque meteoriche (parziale presenza di copertura con "tetto a verde", predisposizione di superfici drenanti presso alcune aree di parcheggio, sia il recupero e riutilizzo delle acque meteoriche per l'utilizzo irriguo delle aree verdi (introduzione di vasche di raccolta).

A monte della vasca di raccolta e della successiva dispersione mediante pozzi assorbenti è prevista la realizzazione di una vasca dotata di una camera di calma e un sistema di scarico "a tubo sommerso" che consente la separazione di sostanze surnatanti e la decantazione di solidi sedimentabili.

Il recapito finale delle acque meteoriche è costituito da tre distinte aree di dispersione, tutte posizionate in aree destinate a verde e ognuna dotata di batterie di pozzi assorbenti disposti in serie.

Nella progettazione di sistemi per la raccolta e lo smaltimento delle acque meteoriche si deve considerare che la scelta di disperdere le acque meteoriche direttamente nel sottosuolo utilizzando i pozzi assorbenti comporta un rischio potenziale di inquinamento delle acque sotterranee; i pozzi assorbenti costituiscono, di fatto, una via preferenziale di percolazione degli inquinanti nelle acque sotterranee.

Per tale motivo è bene limitare la scelta di tali recettori finali valutando la potenziale qualità delle acque in funzione delle superfici di raccolta soggette a dilavamento.

Delle tre aree di dispersione si ritiene potenzialmente a rischio l'area di raccolta e dispersione delle acque meteoriche raccolte nel cortile interrato. Il cortile del piano interrato è di fatto l'area di manovre e servizio per la gestione della struttura sanitaria, degli ambiti tecnici e ausiliari, nonché vi gravitano le aree di gestione dei rifiuti. Per tale motivo non si ritiene adeguato il sistema di

raccolta e trattamento delle acque meteoriche così come proposto nel progetto definitivo e la soluzione di trattamento delle acque in progetto. Inoltre, essendo i pozzi assorbenti realizzati al disotto del piano interrato (-5 m dal p.c.), diminuisce anche lo strato di insaturo che separa il fondo pozzo della soggiacenza della falda freatica.

Una ulteriore valutazione riguarda il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale riferiti all'area idrologica del corpo idrico sotterraneo "pianura Torinese" che allo stato attuale risulta "scarso" e per cui risulta indispensabile intraprendere azioni finalizzate a non peggiorare e compromettere ulteriormente il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale previsti dal Piano Operativo del bacino padano.

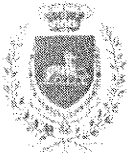
Per tale motivo si chiede di rivedere la gestione delle acque meteoriche prevedendo l'introduzione di dorsali separate di raccolta delle acque scolanti la superficie del piazzale interrato e della rampa di accesso. Su tali acque deve essere previsto un sistema di gestione delle acque che preveda la separazione delle acque dette di prima pioggia secondo le indicazioni fornite nel Decreto regionale 1/R.

Si chiede inoltre di prevedere un sistema di raccolta e collettamento separato per le acque raccolte in copertura (con possibilità di riuso) dalle acque raccolte su superfici permeabili di strade e piazzali.

#### **Ulteriori elementi di mitigazione ambientale**

Ai fini di una maggiore compatibilità dell'intervento occorre pianificare e predisporre azioni di potenziamento delle offerte di pubblico trasporto esistente in modo da favorire l'utilizzo del trasporto pubblico;

Occorre integrare la progettazione della struttura sanitaria con i piani di sviluppo e/o i futuri interventi di piste ciclabili, in modo da favorire la mobilità ciclopedonale in direzione dell'area di progetto.



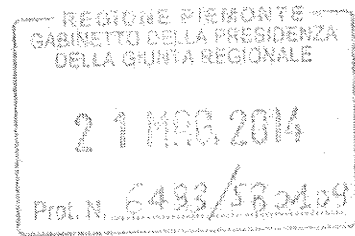
CITTÀ DI  
VENARIA REALE

SETTORE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA  
E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Via Goito, 4

Telefono: + 39 011 407 24 18 - Fax: + 39 011 407 24 39



PROTOCOLLO N°: 10222 del 13 maggio 2014

Raccomandata A.R.

Spett.le  
Regione Piemonte  
Settore iniziative di negoziazione  
di rilevanza strategica  
Piazza Castello n. 165

10122 Torino

e, p.c.

Alla Soprintendenza  
Beni Ambientali ed Architettonici  
del Piemonte  
Piazza San Giovanni n. 2

10122 Torino

Regione Piemonte  
Settore Attività di Gestione  
e Valorizzazione del Paesaggio  
Via Avogadro n. 30

10121 Torino

A.S.L. TO 3  
Dipartimento Tecnico Logistico  
Via Martiri XXX Aprile n. 30

10093 Collegno (TO)

S.C.R. Piemonte  
Via Belfiore n. 23

10125 Torino (TO)



PALAZZO COMUNALE

Piazza Martiri della Libertà, 1 - 10078 Venaria Reale (TO) - ITALIA - Telefono: + 39 011 407 21 11 - Fax: + 39 011 407 22 11  
www.comune.venariareale.to.it - <http://sit.comune.venariareale.to.it> - [protocollo@comune.venariareale.to.it](mailto:protocollo@comune.venariareale.to.it)



CITTÀ DI  
VENARIA REALE

Oggetto: accordo di programma relativo alla nuova struttura sanitaria nella città di Venaria Reale. Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 relativa all'approvazione del progetto definitivo del 1° lotto di intervento.

In riferimento alla conferenza dei servizi in oggetto e alla seduta del 19/12/2013 ed al successivo parere prot. n. 7513 cl. 34.10.09/1126 dell'11/4/2014 della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici ai sensi dell'art. 146 comma 5 del D.Lgs. 42/04, si esprime parere favorevole alle condizioni indicate nella suddetta nota.

In merito alle future previsioni insediative comprese nel Piano Esecutivo nei lotti adiacenti all'area in cui sorgerà la nuova struttura sanitaria, si condivide l'opportunità di perseguire un corretto insediamento ambientale e paesaggistico. A tal fine si comunica che con D.C.C. n. 114 del 4/12/2008 di approvazione del P.E.C. il Comune aveva già dato atto che il progetto planovolumetrico del Piano Esecutivo Convenzionato era puramente indicativo ed il successivo progetto architettonico avrebbe dovuto conseguire le prescritte autorizzazioni paesaggistiche, previo parere vincolante, come prescritto per legge dall'art. 146, comma 5 del D.Lgs. 42/04, della Soprintendenza stessa, che potrà valutare il progetto e prescrivere le eventuali misure di mitigazione ritenute opportune al fine di un corretto inserimento ambientale e paesaggistico.

Pertanto non risulta necessario modificare il Piano Esecutivo approvato con D.C.C. n. 114 del 4/12/2008.

Rimanendo in attesa del verbale conclusivo della conferenza dei servizi, si porgono cordiali saluti.

Venaria Reale, 13 maggio 2014



IL DIRIGENTE  
SETTORE URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA  
(DRI PONTE arch. Claudio)

lr

UN'INTELLIGENZA  
ECONOMICA  
E INNOVATIVA  
PER IL TERRITORIO  
E IL COMUNITARI  
ECONOMICI  
E INNOVATIVI  
PER IL TERRITORIO  
E IL COMUNITARI



*Ministero dei Beni e delle  
Attività Culturali e del Turismo*

*Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del  
Piemonte*

SOPRINTENDENZA PER I BENI  
ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
PER LE PROVINCE DI  
TORINO, ASTI, CUNEO, BIELLA E VERCELLI



Torino, 11 APR. 2014

Regione Piemonte  
Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale  
Settore iniziative di negoziazione di rilevanza strategica  
Piazza Castello, 165  
10122 TORINO  
c.a. Arch. Claudio Fumagalli

p.c. Settore urbanistica ed edilizia privata  
Comune di Venaria Reale  
piazza Martiri della Libertà 1  
10078 VENARIA REALE (TO)

e p.c. Regione Piemonte  
Assessorato Urbanistica e Politiche territoriali  
Settore Beni Ambientali  
via Avogadro 30  
10100 TORINO  
p.c. arch. Fabrizio Conte

Prot. n° 7513 cl. 34.10.09 / 1126

Rif. prot. 13002 del 17/12/2013  
Rif. Prot. 01201 del 31/01/20143 SCR Piemonte

**OGGETTO:**

**VENARIA REALE (TO) - ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE PIEMONTE, COMUNE DI VENARIA REALE, A.S.L. TO3 finalizzato alla realizzazione della nuova struttura sanitaria della città di Venaria reale - approvazione progetto definitivo I lotto d'intervento Trasmissione copia del Progetto definitivo I lotto d'intervento - D.Lgs. 42/904, parte III (Beni Paesaggistici)**

In relazione all'oggetto di cui sopra,

Visto il parere della Regione Piemonte, Direzione Programmazione Politiche territoriali e Edilizia - espresso con nota prot. Sett. 08.14 n°737 del 15/10/2008;

Visto il parere della Regione Piemonte, Settore Beni Ambientali, in relazione al progetto preliminare, espresso con nota prot. Int. 157/0824 del 15/10/2008

Vista la documentazione progettuale di progetto definitivo - trasmessa in allegato alla nota prot. 13002 del 17/12/2013 di codesto Gabinetto Regionale - ed in particolare la Relazione Paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12/12/2005;

Vista la nota dell'Ufficio scrivente prot. 29825 del 18/12/2013;

Vista la trasmissione spontanea di documentazione integrativa di progetto da parte di S.C.R. Piemonte con nota prot. 01201 del 31/01/2014, concernente la valutazione di impatto visivo dell'intervento rispetto al complesso della Reggia di Venaria Reale e Giardini;

Considerato che la scelta di rilocalizzazione proposta con il progetto definitivo - consistente nella traslazione dell'edificio in direzione di via Don Sapino (limite area protetta), e nella rotazione della pianta affinché in direzione del Parco e dalla Reggia affacci il corpo più articolato e meno imponente - parrebbe sostanzialmente migliorativa rispetto alla proposta avanzata in sede di progettazione preliminare, sia relativamente all'impatto volumetrico, che per l'impatto visivo sulle porzioni di territorio inedificate, contribuendo alla mitigazione della visibilità fruibile da e verso la Reggia di Venaria, comprensiva di giardini storici e il Parco della Mandria

Considerato che - dalle ulteriori fotosimulazioni prodotte - i nuovi corpi di fabbrica non risulterebbero visibili dalla Reggia, in quanto occultati dalla distanza e dalla presenza interposta di vegetazione ed altre costruzioni, non producendo di fatto modifiche al quadro paesaggistico di immediato contorno all'edificio della Reggia medesima;

Considerato che l'ulteriore proposta dei richiedenti di eliminare la maggior parte dei parcheggi sul fronte posteriore verso il Parco, sostituendoli con spazi verdi qualificanti - che costituirebbero una zona a filtro e di transizione tra l'ambiente naturale e/o a coltivo del parco e l'insediamento sanitario - può considerarsi soluzione accettabile di mitigazione, in ottemperanza al punto 3.2.3 dell'Allegato al D.P.C.M. 12/12/2005;

## Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paisaggistici del Piemonte

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE  
PROVINCE DI TORINO, ASTI, CUNEO, BIELLA, VERCELLI



Foglio n. 2 - segue nota Prot.

Tutto ciò visto e considerato, questo Ufficio, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esprime parere **favorevole** all'intervento proposto, a condizione che sia dato adempimento alle seguenti vincolanti prescrizioni:

- La realizzazione delle aree verdi di mitigazione dovranno essere contestuali all'attuazione dell'intervento;
- La progettazione esecutiva riguardante le misure di mitigazione, nonché la definizione delle soluzioni architettoniche (articolazione dei limiti di altezza e rapporti planovolumetrici) della struttura sanitaria dovranno analizzare nel dettaglio le possibili ripercussioni sul campo della visibilità percepibile da e verso i giardini della Reggia di Venaria e l'area protetta regionale, al fine di garantire il più qualificato inserimento paesaggistico dell'edificio.
- Il progetto riguardante l'area a verde prevista in affaccio al Parco a fini di mitigazione dovrà essere approfondito in dettaglio in fase esecutiva, e sottoposto alle amministrazioni competenti; oltre alle funzioni di filtro visivo ad essa attribuibili, da conseguirsi con cortine arboree ad alto fusto, dovranno essere presi in considerazione anche ulteriori accorgimenti che consentano di mitigare la percezione della Struttura Sanitaria rispetto alle visuali fruibili dall'intorno, e che rendano i medesimi spazi verdi coerenti, in quanto a naturalità, con le caratteristiche della campagna circostante. In particolare, le sistemazioni a verde dovranno aderire al carattere dell'ambiente vegetazionale presente, privilegiando l'aspetto rurale e/o boschivo autoctoni, con corretta integrazione ed equilibrio delle essenze erbacee, arbustive, arboree, evitando sistemazioni geometriche, specie estranee, monocolture, ecc.
- Dovrà inoltre essere operata una progettazione unitaria e integrata di dettaglio relativa al cosiddetto "connettivo" - ossia alla gestione e trasformazione delle aree aperte - relativamente alla viabilità, agli spazi pubblici a servizi di interesse collettivo, all'illuminazione, all'arredo urbano, ma anche ai manufatti di delimitazione dei lotti, quali recinzioni e barriere. In relazione ai percorsi carrabili, si richiede di privilegiare per le percorrenze interne manti stradali in ghiaietto stabilizzato piuttosto che in asfalto, e barriere con vegetazione arbustiva ed elementi in legno o acciaio rivestito in legno.
- Per quanto concerne i prospetti del nuovo complesso, al fine di mitigarne l'impatto visivo si riterrebbe preferibile privilegiare un colore degli intonaci corda o verde salvia, e delle parti metalliche come brise solèil o similari color ruggine, cortèn o ferro brunito.
- Nel condividere infine il parere formulato in sede di approvazione del progetto preliminare dal Settore Beni Ambientali della Regione Piemonte, si evidenzia inoltre l'opportunità di perseguire un corretto inserimento ambientale e paesaggistico anche per quanto riguarda le eventuali future previsioni insediative comprese nel Piano Esecutivo dei lotti adiacenti all'area in cui sorgerà la nuova struttura sanitaria, che risultano sottoposte agli stessi vincoli riguardanti il lotto oggetto del presente parere. In particolare, si richiede sin d'ora, come opera a compensazione di eventuali iniziative edificative, la formazione di un'area a verde boscato ad alto fusto in continuità e coerenza con quella prevista per il lotto Sr2, e la traslazione dell'eventuale capacità edificatoria dei lotti adiacenti con localizzazione lungo via Don Sapino, modificando se necessario il Piano esecutivo comunale. Si richiede inoltre di aver conferma - da parte dell'Amministrazione comunale - della relativa variazione delle previsioni urbanistiche prima dell'avvio dei lavori di costruzione della struttura ospedaliera.

Si resta in attesa della trasmissione della documentazione relativa al prosieguo del procedimento in atto e si ringrazia

**Il responsabile dell'istruttoria**

Arch. Lisa Accorti / at

**IL SOPRINTENDENTE**

Arch. Luca Rimoldi